

Avvocato Paolo Maria Montaldo
Viale delle Milizie n. 38- 00192 Roma
telefono 06/3701107 fax 06/23328100
e.mail: pmontaldo@libero.it

Roma 26.10.10

Mi viene sollecitato un parere sulla fattibilità di un'azione legale per equiparare, ai fini della maturazione anticipata del diritto alla pensione di vecchiaia, il personale dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, inserito contrattualmente nel Comparto Ministeri e quello del Corpo della polizia penitenziaria, appartenente al Comparto Sicurezza.

La norma di riferimento è l'art. 5 del D. Lgs. 165/97 che consente la ipervalutazione del servizio prestato a favore, tra gli altri dal personale non contrattualizzato del pubblico impiego, quale quello del Corpo di polizia penitenziaria: qui si prevede un abbuono di massimo 5 anni ai fini della maturazione dei 40 anni necessari per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

La legge in questione è palesemente rivolta a disciplinare un istituto per il solo personale dalla legge contemplato. E ciò risulta evidente già dal titolo della legge stessa.

Ma soprattutto le diversità di stato giuridico (consacrate, tra l'altro, dal diverso comparto contrattuale di appartenenza) rendono evidente come non appaia possibile giuridicamente invocare un beneficio legislativo previsto per una sola categoria di personale.

Va a mio avviso respinta la tesi secondo cui spetterebbe la stessa agevolazione al personale dell'Amministrazione penitenziaria in ragione del fatto che originariamente tutti percepivano la medesima indennità di rischio professionale. Ma tale circostanza non appare idonea ad incardinare il diritto alla identità di trattamento pensionistico, in quanto l'elemento da prendere a riferimento ai fini della applicazione dello stesso beneficio è la identità di stato giuridico: identità che nella specie non sussiste che non può essere affermata solo perché originariamente gli appartenenti ad entrambe le categorie percepivano lo stesso compenso.

Pertanto ritengo che l'iniziativa legale in questione non sia fondata

Avv. Paolo Maria Montaldo